



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SESTOLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SESTOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 00031 del 11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 49

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'istituto Comprensivo di Sestola opera nei territori dei comuni di Fanano, Sestola e Montecreto situati nell'Alto Appennino di Modena. La popolazione nel territorio risente di due fenomeni connessi: il calo delle nascite ed il conseguente progressivo invecchiamento in parte mitigato dall'arrivo di famiglie di extracomunitari. Il problema che si pone a livello scolastico è relativo alle necessità di rispondere ad esigenze di capillarità di servizio e, al tempo stesso, di concentrazione dei "luoghi" educativi.

Nonostante la natura del territorio e la scarsa densità della popolazione i servizi sono nel complesso soddisfacenti. I collegamenti con Pavullo (il centro più importante del Frignano) e Modena sono garantiti negli orari strategici della giornata dagli autobus dell'azienda pubblica provinciale (S.E.T.A); la stessa azienda fornisce parte del trasporto scolastico in collaborazione con i tre comuni.

Non esistono in questa realtà fenomeni di abbandono scolastico e di evasione all'obbligo. Non ci sono casi gravi di emarginazione o devianze importanti. L'ambiente è nel complesso sereno e tranquillo. E' in aumento la presenza di immigrati; complessivamente raggiungono il 18 % della popolazione scolastica.

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre opportunità naturalistiche, ambientali e di associazionismo diffuso. Offre inoltre molteplici opportunità sportive (CALCIO, SCI, TENNIS, NUOTO, GOLF, PATTINAGGIO, CSI) e culturali.

A Sestola: biblioteca comunale; cinema - teatro; sportello verde; Ass. culturale E' Scamadul. La vita culturale si anima particolarmente durante la stagione turistica che vede l'organizzazione di spettacoli, mostre, conferenze.

A Fanano opera la biblioteca "Albano Sorbelli", gestita oltre che dal Comune anche dall'Ass. A.U.S.E.R. di Modena; La biblioteca Rossi - Di Bella, gestita dal Comune e dal gruppo culturale della Valle del Leo "Ottonello Ottonelli"; l'Ass. Culturale "Leggermente" che si occupa della gestione del Centro Bortolotti. Il Comune di Fanano e l'Istituto Comprensivo hanno stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcuni locali scolastici che al momento funzionano come Biblioteca Comunale, Informagiovani e Laboratorio di Informatica dove si svolgono corsi relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Montecreto, nonostante l'esiguità della popolazione si registra un aumento di iniziative culturali. L'unico punto di ritrovo che abbia una certa valenza culturale per i giovani è la parrocchia. Sono presenti un nuovo palazzetto dello Sport (uso polivalente), Associazioni di volontariato e aggregazione del Comune.

VINCOLI

Mancanza nelle vicinanze di TEATRI E CINEMA aperti tutto l'anno. Difficoltà logistiche dovute alle distanze da percorrere per raggiungere centri di promozione culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre **RISORSE AMBIENTALI** importanti e quindi la possibilità di **USCITE** nel **TERRITORIO**; di **ESCURSIONI**, **SCOPERTA E CONOSCENZA DEL NOSTRO TERRITORIO**; collaborazione con **C.N.R. ed AERONAUTICA MILITARE** di SESTOLA. **CONTRIBUTI COMUNALI** per uscite locali e per progetti. **CONTRIBUTI** per **VIAGGI DI ISTRUZIONE, TRASPORTI, VISITE GUIDATE E PROGETTI**. Offerta artistico - culturale, grazie al supporto delle famiglie e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, data dalla collaborazione con **APPENNINO IN...CANTO** - approccio all'opera lirica.

VINCOLI

Finanziamenti limitati e conseguente richiesta alle famiglie di contributi per viaggi e progetti che arricchiscono il piano dell'offerta formativa ogni anno.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Discreta la qualità delle strutture scolastiche; continua l'investimento per la dotazione degli strumenti necessari per l'utilizzo delle nuove tecnologie, gradatamente in ogni plesso.

VINCOLI

Ancora carenza nella qualità e nella quantità degli strumenti in uso nella scuola;

scarse le risorse economiche disponibili; aule non insonorizzate; aree cortilive poco strutturate e con alcune caratteristiche che possono destare preoccupazioni per la sicurezza degli alunni in momenti di attività non strutturate; mancanza di laboratori per alcuni plessi di scuola dell'infanzia; laboratori poco attrezzati in una delle scuole primarie; palestre con pochi attrezzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SESTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80700B
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 5-7-9 SESTOLA 41029 SESTOLA
Telefono	053662730
Email	MOIC80700B@istruzione.it
Pec	moic80700b@pec.istruzione.it

❖ DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA807018
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 5 SESTOLA 41029 SESTOLA

❖ "G.PASCOLI" MONTECRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA807029

Indirizzo VIA TROGOLINO, 36 MONTECRETO 41025
MONTECRETO

❖ **G.PERFETTI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA80703A

Indirizzo VIA ABA' SNC FANANO 41021 FANANO

❖ **"R.MONTECUCCOLI" SESTOLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE80701D

Indirizzo VIA GUIDELLINA , 7 SESTOLA 41029 SESTOLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

❖ **" S.UGOLINI " FANANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE80702E

Indirizzo VIA ABA' FANANO 41021 FANANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 107

❖ **"GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE80703G

Indirizzo VIA CADUTI IN GUERRA 24 MONTECRETO 41025
MONTECRETO

Numero Classi 5

Totale Alunni 36

❖ **GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80701C
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 9 SESTOLA 41029 SESTOLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

❖ **GIOVANNI XXIII - FANANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80702D
Indirizzo	VIA ABA' 1 FANANO 41021 FANANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	49
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le scuole dell'Istituto Comprensivo si propongono di implementare e migliorare il curricolo verticale per i 3 ordini che l'Istituto stesso comprende, per sviluppare un curricolo personale degli studenti coerente e progressivo. Tutto ciò in armonia con gli enti e le associazioni del territorio che lavorano con la scuola con grande collaborazione e spirito di integrazione reciproca.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Risultati finali degli alunni nelle diverse scuole dell'Istituto

Traguardi

Migliorare e rendere maggiormente omogenei i risultati finali degli alunni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Risultati delle prove Invalsi nei 3 Comuni

Traguardi

Rendere più omogenei e progressivi nel tempo gli esiti delle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

Condividere nell'IC criteri di valutazione.

Traguardi



Acquisizione da parte di tutti gli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza di base.

Priorità

Promozione di progetti e iniziative volte alla conoscenza e sviluppo delle competenze.

Traguardi

Acquisizione da parte di tutti gli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza di base.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardi

Realizzare una banca dati dei risultati a distanza e della efficacia del consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, seguendo le direttive della Legge 107/15, abbraccia i seguenti obiettivi formativi:

- 1) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

7) incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;

8) formazione di tutto il personale in materia di sicurezza e costruzione di un osservatorio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO IN CLASSE SECONDA

Descrizione Percorso

Accordi di rete con le scuole superiori del territorio, al fine di attivare percorsi di orientamento nella seconda classe della scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" prevenire la dispersione scolastica rendendo più

consapevole la scelta della scuola superiore

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VISITE ALLE SCUOLE SUPERIORI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabile orientamento

Risultati Attesi

Capire quali competenze servono per frequentare con successo una determinata scuola e quali competenze verranno

da essa sviluppate e con quali modalità, per evitare scelte sbagliate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha investito molto sulle nuove tecnologie e l'utilizzo delle stesse nella didattica quotidiana di tutte le scuole.

Attraverso l'implementazione delle dotazioni informatiche e la partecipazione e organizzazione di corsi specifici, si sta cercando di offrire ai nostri alunni occasioni



educative complete e varie che possano far leva sulle loro peculiarità e curiosità e offrano modalità e metodologie ricche e ampie di apprendimento. Con l'utilizzo delle LIM e delle Smart TV, l'ampliamento e miglioramento dei laboratori informatici con computer portatili e tablet, la realizzazione di un laboratorio multidisciplinare informatico e i laboratori linguistici, le nostre scuole si pongono l'obiettivo di continuare a seguire la rivoluzione digitale che sta attraversando l'istruzione e che richiede competenze e strumentazioni avanzate per seguire la crescita degli alunni e della società.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione comprende due operazioni distinte, l'una discendente dall'altra:

1° *la misurazione* (effettuata tramite le verifiche orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti);

2° *la valutazione* (tiene conto del complesso dei fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, partecipazione, situazione di partenza). Alla valutazione degli apprendimenti deve perciò affiancarsi la valutazione per l'apprendimento, una valutazione cioè che sappia tener conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettivo-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno.

E' importante quindi rivedere le prove scritte, orali ed eventualmente pratiche che vengono richieste agli alunni, condividerle e confrontarsi, gli indicatori e gli obiettivi educativi prefissi in base alla programmazione effettuata. Verificare poi la corrispondenza di quanto emerso dalla valutazione interna con quella esterna, prevedendo nel caso di incongruenze misure compensative.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DELEDDA MOAA807018
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G.PASCOLI" MONTECRETO MOAA807029
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G.PERFETTI MOAA80703A
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"R.MONTECUCCOLI" SESTOLA MOEE80701D
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

" S.UGOLINI " FANANO MOEE80702E
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO MOEE80703G
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII MOMM80701C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

GIOVANNI XXIII - FANANO MOMM80702D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue così come previsto dalla normativa

ALLEGATI:
curricolo educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. SESTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Allegati presenti nel sito della scuola (PTOF TRIENNALE)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria Curricolo Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I grado

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare le seguenti competenze trasversali: Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Competenze organizzative Senso di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si trova all'interno delle programmazioni di ogni scuola

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

In un Istituto Comprensivo la continuità deve essere un aspetto fondamentale: si avverte l'esigenza di linee-guida comuni ai 3 ordini di scuola, visibili e condivisibili. Già da anni l'educazione ambientale, l'educazione ai rapporti e l'educazione alla salute sono attuate in tutte le scuole dell'Istituto, è nostro intento realizzare dei percorsi graduati in continuità al fine di evitare ripetizioni inutili e sviluppare in maniera più organica ed adeguata all'età contenuti e metodi comuni: Inoltre il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo è un momento particolarmente delicato: occorre quindi promuovere specifiche iniziative per agevolare gli alunni. L'orientamento è una forma educativa dell'apprendimento scolastico che viene agevolata da un percorso sviluppato in continuità. E' un processo che investe l'intero arco dell'esistenza attiva degli individui e, quindi, non è solo il momento terminale di un periodo di studi da dedicare alle scelte iniziali della vita. Orientare un ragazzo significa, quindi, aiutarlo e metterlo in condizioni di imparare a decidere, a scegliere, a comunicare, a giudicare, ad apprendere, ad essere disponibile e flessibile. Orientamento è, dunque, strategia e metodo. In quest'ottica la scuola stessa è intesa come una costante ipotesi di orientamento capace di far ricorso alle stimolazioni materiali (mondo degli oggetti), culturali (mondo dei valori), sociali (mondo delle persone), economiche (mondo della produzione), per attivare processi di apprendimento che rendano il giovane capace di utilizzare tutte le risorse presenti nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzare la persona e le sue peculiarità - favorire una crescita armonica e progressiva a livello culturale e personale - ottimizzazione delle risorse e delle potenzialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ Aule: Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO ALUNNI STRANIERI

Attività di accoglienza e recupero per alunni di diversa nazionalità. L'arrivo di famiglie straniere nel nostro territorio è un fenomeno che sta assumendo notevole importanza dal punto di vista quantitativo; non tutti gli alunni stranieri che si iscrivono alla nostra scuola hanno superato le difficoltà di ordine linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- inserimento programmato nelle classi/sezioni - attenzione alle misure previste dall'accordo distrettuale - educazione all'intercultura nei diversi plessi dell'Istituto - raccolta di risorse e scambio delle stesse fra i docenti dei diversi ordini di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO SCUOLA NEL TERRITORIO

Promozione del territorio della nostra montagna attraverso iniziative di rete con gli enti locali e le organizzazioni del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far conoscere e valorizzare le risorse presenti nella nostra montagna - promuovere la cura e lo sviluppo del nostro territorio - aumentare il senso civico e di appartenenza

dei nostri alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica

❖ ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Tutte le attività della scuola sono finalizzate al soddisfacimento del bisogno irrinunciabile, da parte degli alunni, di conseguire un successo scolastico compatibile con le potenzialità di ciascuno e di proseguire gli studi alla fine della scuola media. La scuola è impegnata ad offrire a ciascuno "la sua scuola" attraverso l'insegnamento individualizzato con particolare cura per alunni portatori di H e per quelli che vivono in situazione di disagio. Rientra in questo tipo di problematica l'integrazione degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare abilità e competenze, approfondire conoscenze di alunni dotati e motivati; - sostenere ed accrescere le potenzialità di alunni non sempre autonomi o motivati; - recuperare alunni in difficoltà; - inserire gli alunni stranieri nella classe adeguata alla loro età mettendoli in condizione di seguire le discipline curricolari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO

Le attività di promozione del benessere psico-fisico (conoscenza di sé, ed. alla salute) soddisfano il bisogno di benessere, di gioia nell'apprendere, di consapevolezza dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità; sviluppano la conoscenza di sé, del proprio corpo, delle relazioni con gli altri; soddisfano il bisogno di appartenenza; attuano le condizioni indispensabili per il raggiungimento del successo scolastico. Tale attività è perfettamente integrata con le discipline curriculari perché rientra nei doveri di ogni docente ed è prevista dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile. Gli alunni non possono apprendere quando vivono in situazioni di disagio, di malattia e quando hanno rapporti difficili con se stessi e con i compagni. Viene quindi attuata una politica di rapporto stretto e costante con le famiglie. Inoltre si ritiene che il metodo migliore per stare bene in classe sia quello di raggiungere il successo scolastico per cui tutte le attività didattiche, integrative e ricreative debbano perseguire questo obiettivo. La metodologia dell'insegnamento deve aiutare gli alunni a risolvere i problemi, non creare problemi nuovi. Gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, passano gradualmente dall'infanzia alla preadolescenza: inizialmente hanno bisogno di protezione che nel tempo si trasforma in bisogno di "complicità". Ogni docente deve evitare qualsiasi conflitto all'interno della classe e gestire i rapporti interpersonali in modo da evitare emarginazioni e situazioni di disagio. L'educazione alla salute viene effettuata anche attraverso l'educazione ambientale ed attraverso esperienze di vita comune al di fuori delle mura scolastiche come gite e viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscenza e valorizzazione di sé come persona (fisica, intellettuale, sociale..); -
- socializzazione e acquisizione del senso di responsabilità; - partecipazione corretta al lavoro scolastico ed integrazione degli alunni difficili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

❖ **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

società multietnica; l'obiettivo primario è quello di favorire la comunicazione e la comprensione, ma anche di sviluppare e radicare nella società una cultura multilinguistica. Per questo motivo lo studio della lingua deve iniziare fin dai primi anni di scuola. Anche se si ritiene che un giovane debba conoscere più lingue possibili, la forte richiesta dell'utenza porta a considerare l'inglese la lingua straniera principale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fornire un essenziale strumento di comunicazione; - fornire agli alunni le basi per il proseguimento dello studio della lingua ; - creare le basi per affermare negli alunni una cultura internazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ POTENZIAMENTO INFORMATICA

Informatica: è elemento essenziale per la formazione culturale di un giovane del terzo millennio. Qualsiasi attività (lavorativa, culturale..) si serve dell'informatica e il linguaggio informatico è diventato indispensabile. La scuola di base deve fornire gli elementi essenziali per il corretto uso del computer e gli strumenti necessari per stabilire con le nuove macchine un rapporto intelligente e libero da ogni forma di dipendenza; l'allievo deve utilizzare la macchina, non diventarne schiavo. Le indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati prevedono questa attività come normale disciplina scolastica curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una essenziale conoscenza della macchina e della sua utilità; Capacità di utilizzare i principali programmi (videoscrittura, lettura di CD, giochi didattici...); Stabilire con le macchine un rapporto intelligente ; Utilizzare il computer in diverse discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'ambiente è una risorsa per tutti gli uomini, ma soprattutto per realtà come quella in cui opera la nostra scuola : l'alunno deve diventare conoscitore della realtà in cui vive

per poi essere un protagonista dello sviluppo sociale ed economico; deve inoltre essere capace di migliorare la conoscenza di sé attraverso la sua collocazione nel mondo per effettuare le scelte per il futuro. L'ed. ambientale è svolta nell'ambito del progetto educativo globale della scuola in collegamento con l'ed. alla salute e l'orientamento ed è prevista dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati, nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile. Determinante è la collaborazione con gli enti che operano nel territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere il proprio territorio sotto tutti gli aspetti (culturali, storici, economici, artistici...); - acquisire la consapevolezza che ambiente è una risorsa per sé e per le generazioni a venire; - imparare a fruire dell'ambiente in senso estetico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE AL SENSO CIVICO**

Nelle classi e nella scuola si deve respirare un clima educativo: è indispensabile soddisfare il bisogno degli alunni di conoscere e rispettare le leggi dello stato, le regole della scuola, le norme della convivenza civile. Obiettivo: formare i cittadini di domani. Inoltre l'attività didattica può essere efficace solo in un ambiente sereno dove ognuno è rispettato e rispetta gli altri. Tale attività è prevista dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare al senso civico e al rispetto degli altri attraverso il rispetto delle regole; - consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; - conoscenza dei regolamenti scolastici; - conoscenza delle principali leggi dello stato e della costituzione; - acquisizione del concetto di legge e di responsabilità personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
Proiezioni
Aula generica

 ❖ **PROMOZIONE DELLA CULTURA**

Le attività di promozione della cultura rispondono al bisogno di creare opportunità integrando ciò che il territorio offre. La scuola promuove iniziative per accrescere negli alunni il desiderio e l'interesse di conoscere le principali espressioni culturali (umane – sociali – scientifiche – tecniche – artistiche) nella loro specificità e globalità. E' importante che venga offerta agli alunni l'opportunità ad esempio di assistere a spettacoli di buon livello (cinema – musica – teatro) e far loro capire che l'arte e la cultura sono piacevoli e divertenti. Rientrano quindi nel progetto educativo dell'Istituto anche le visite guidate ad esempio a città d'arte, emergenze naturali ed architettoniche, musei.

Obiettivi formativi e competenze attese

- allargare l'orizzonte culturale degli alunni; - potenziare lo spirito critico e il senso estetico; - creare stimoli per migliorare lo stile di vita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE

nare con gli altri. L'attività sportiva scolastica è una importante integrazione per la nostra realtà dove è possibile praticare sci, calcio, pattinaggio, tennis e nuoto; gli sport di base come l'atletica, la pallavolo, la pallacanestro, la pallamano sono praticate da piccoli gruppi. La scuola è impegnata a incrementare gli spazi ed i tempi destinati alle attività motorie ed a promuovere iniziative anche in collaborazione con le società sportive sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire piena consapevolezza della propria corporeità; - vedere l'attività fisica come elemento per migliorare la qualità della vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Rendere agevole e funzionale l'utilizzo del digitale nella programmazione e organizzazione della didattica quotidiana

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Utilizzo del digitale nella pratica quotidiana di insegnamento attraverso la strumentazione di cui l'Istituto è dotato, per rendere l'apprendimento più "adeguato" al periodo storico che stiamo vivendo e agli alunni che frequentano le nostre scuole, in un ottica di arricchimento e ampliamento della didattica tradizionale.
- Corsi di formazione e utilizzo del digitale nella pratica quotidiana
- Coordinamento e aiuto da parte dell'animatore digitale che fingerà da catalizzatore e trait d'union fra i diversi plessi e le varie scuole.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DELEDDA - MOAA807018

"G.PASCOLI" MONTECRETO - MOAA807029

G.PERFETTI - MOAA80703A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede momenti iniziali di osservazione per delineare un quadro di capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva; momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Il documento/scheda di osservazione-valutazione individuale registra i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali nell'ambito dell'autonomia, dell'identità e delle competenze.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- integrazione nel gruppo e rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria
- rispetto dello spazio e delle cose altrui
- collaborazione nelle attività in comune
- tempi di ascolto e riflessione
- reazione adeguata ai richiami e alle frustrazioni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - MOMM80701C

GIOVANNI XXIII - FANANO - MOMM80702D

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi prefissati dalle programmazioni in linea con le indicazioni nazionali e tenendo anche conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetta le regole stabilite
- partecipa attivamente all'attività didattica
- porta il materiale e lo utilizza con autonomia
- svolge con impegno e consapevolezza le attività assegnate
- instaura buoni rapporti interpersonali con compagni e docenti

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- validità dell'anno scolastico
- raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline
- nel caso in cui gli obiettivi non siano stati raggiunti in alcune discipline, si valuterà insieme ai genitori l'opportunità di non ammettere alla classe successiva valutando l'impegno profuso, l'utilità di una eventuale ripetenza e gli effetti del cambiare il gruppo classe

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- validità anno scolastico
- aver espletato le prove INVALSI

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza ha quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio, in contitolarità con tutti i docenti del consiglio di classe, proporrà un voto, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"R.MONTECUCCOLI" SESTOLA - MOEE80701D

" S.UGOLINI " FANANO - MOEE80702E

"GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO - MOEE80703G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha finalità prevalentemente formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico di ciascun alunno. Pertanto non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno.

ALLEGATI: Criteri di valutazione_primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

- ruolo e rapporti instaurati nel gruppo classe con compagni e docenti
- rispetto delle regole
- disponibilità e atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico in classe e a casa
- autonomia personale e nel lavoro

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- anno scolastico ritenuto valido
- raggiungimento obiettivi prefissi nella programmazione educativa e didattica
- anche coloro che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, ma il cui percorso scolastico è opportuno e ritenuto fruttuoso che proceda, in accordo con la famiglia e il team docente

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza ha quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio, in contitolarità con tutti i docenti del team, formulerà un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

A partire dalla scuola dell'Infanzia vengono realizzate attività con l'obiettivo del riconoscimento all'integrazione verso la piena inclusione di ogni alunno nel gruppo dei pari e nell'intera comunità scolastica. Partendo dai progetti di continuità, specialmente quelli legati ai passaggi di grado, vengono regolarmente proposti lavori di gruppo adatti alle caratteristiche di ognuno e attività laboratoriali anche a classi aperte. Nell'Istituto si ottempera sistematicamente agli obblighi di legge previsti dalla normativa in materia di handicap e DSA. Nella prassi viene elaborata, con la collaborazione della famiglia e della Azienda Sanitaria di riferimento, la documentazione prevista che accompagna l'alunno lungo tutto il suo percorso scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola organizza attività di

accoglienza e di alfabetizzazione calibrate secondo le esigenze emergenti.

Punti di debolezza

Per favorire l'inclusione la scuola potrebbe promuovere maggiormente la metodologia del cooperative learning. Si potrebbe, inoltre, trasformare l'archivio cartaceo del materiale in possesso in archivio digitale in rete. Infine potrebbero essere organizzati momenti di restituzione e condivisione dell'esperienza educativa dei singoli alunni coinvolgendo gli studenti stessi, le famiglie, gli operatori della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-In genere gli insegnanti cercano di attuare modalita' di adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento connesse ai bisogni formativi degli alunni attraverso progetti di ore aggiuntive d'insegnamento.

-La presenza di funzioni strumentali che si occupano di alunni con disabilita', con disturbi specifici di apprendimento e stranieri consente la guida alla stesura di Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano tutti i docenti coinvolti e che sono aggiornati regolarmente.

-E' attivo da anni un progetto di screening, sia per la scuola dell'Infanzia sia per la Primaria, in collaborazione con il servizio NPIA di Pavullo per la diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

- Nel caso degli alunni stranieri si attuano dei percorsi individualizzati di alfabetizzazione linguistica a seconda del livello di padronanza della lingua italiana.

Punti di debolezza

Si rileva la scarsita' di fondi per la realizzazione sia dei progetti di recupero che di quelli di potenziamento dell'offerta formativa per gli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Analisi dei documenti clinici - Osservazioni sistematiche dell'alunno con griglie - Analisi dell'ambiente educativo (classe/laboratori) - Compilazione condivisa con il team docenti del PEI - Verifica in itinere e sommativa delle competenze raggiunte

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti di classe - Docente di sostegno - ASL di riferimento - Famiglia o legale rappresentante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Valutazione in itinere (formalizzata e non) e sommativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Progetto continuità in verticale con particolare attenzione agli anni-ponte in collaborazione con il personale educativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. L'elaborazione del Piano, che va a integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste un carattere prioritario, andando a individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI. Il Piano ha tenuto conto dell'esperienza della DAD e della formazione acquisita sul campo dai docenti.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	1 funzione strumentale che segue l'elaborazione del PTOF e del POF 2 funzioni strumentali che si occupano di alunni certificati, segnalati e BES (interventi di inclusione e integrazione) 1 funzioni strumentali per le nuove tecnologie (promozione e supporto tecnico, appoggio all'animatore digitale)	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso;- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti;- Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia in casi particolari previa informazione alla	8



	<p>Dirigente Scolastica o alla collaboratrice della Dirigente coordinatore; - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite gli uffici della Direzione, di interventi urgenti all'Ente proprietario; - Gestione delle emergenze; - Contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Incrementare l'utilizzo di dotazione tecnologica al fine di implementare la didattica digitale; - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>A livello di istituto è stato individuato un coordinatore o referente dell'educazione civica per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il gruppo ha il compito di elaborare il Curricolo di Educazione Civica e proporre iniziative ai docenti.</p>	<p>3</p>



Collaboratore del DS	<p>- sostituzione della Dirigente Scolastica in sua assenza o impedimento, con firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli relativi alla sicurezza e alle relazioni sindacali; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con la Dirigente Scolastica; - collaborazione con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni per discipline e dipartimenti - cura dei rapporti con i coordinatori dei plessi della secondaria di I grado, infanzia, primaria. - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola - monitoraggio di assenze e permessi dei docenti;- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - collaborazione con la referente di plesso per l'organizzazione di sostituzioni, uscite/entrate anticipate in caso di sciopero/assemblea; - collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; - coordinamento delle commissioni - partecipazione quale membro alla commissione curricolo e Ptof - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con Enti o Associazioni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.</p>	2
Referente Covid	A livello di istituto il referente COVID è il Dirigente Scolastico. E' stato individuato un referente come sostituto del DS e un referente a livello di singolo plesso e il	16



	relativo sostituto. I referenti, in collaborazione col Dirigente Scolastico, gestiscono i casi sospetti COVID-19.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di recupero/potenziamento nelle classi in compresenza col docente della classe per creazione di percorsi diversificati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
--	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto - raccordo parte progettuale e parte finanziaria del PTOF - collaborazione con Dirigente e FS per realizzazione progetti e attività - gestione economica e finanziaria dei progetti e di tutte le attività della scuola
--	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL81/08

Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro –TU 81/2008).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--



❖ **FORMAZIONE PRIVACY**

interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (tutela della privacy - Regolamento Europeo Privacy (GDPR) , D.lgs. 196-2003 così come modificato dal D.lgs. 101-2018).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SULLA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Interventi formativi predisposti per gli insegnanti della scuola primaria sulla nuova valutazione (ai sensi dell'O.M. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (tutela della privacy - Regolamento Europeo Privacy (GDPR) , D.lgs. 196-2003 così come modificato dal D.lgs. 101-2018).
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola